

La Filologica a San Vito. Il presidente: più docenti all'Università Friulano con meno fondi

Tutela della lingua alle prese con i tagli. Molinaro: presto nelle scuole

Walter Tomada

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Doveva essere il decennio del riscatto: dopo l'approvazione della legge 482 che nel 1999 andò a tutelare le lingue minoritarie sul territorio nazionale, si pensava che la "marilenghe" avrebbe vissuto una nuova primavera. Gli ultimi anni, complice la crisi, hanno rappresentato invece un ritorno al passato: parlare di cultura e in particolare di tutela delle lingue minoritarie sembra un lusso, e i tagli alle finanziarie di Stato e Regione hanno falciato le iniziative in questo settore, riducendo al limite della sopravvivenza realtà molto attive dell'associazionismo e dell'emittenza in friulano.

Tali temi sono rimasti però in superficie all'87° raduno dei soci della Società Filologica Friulana svoltosi ieri a San Vito al Tagliamento. Anzi, gli interventi del presidente Lorenzo



FILOLOGICA FRIULANA

Il sodalizio si è riunito ieri a san Vito al Tagliamento (Pressphoto)

Pelizzo e delle altre autorità presenti hanno tracciato un quadro meno fosco del previsto. «Le ombre fanno più notizia – ha spiegato l'assessore regionale alla cultura Roberto Molinaro – ma ci sono novità importanti: ora il contratto di servizio Rai contempla finalmente il vincolo di effettuare emissioni in friulano. E con l'anno prossimo avremo i programmi duraturi per l'insegnamento del friulano nelle scuole». Insegnamento che dovrebbe avere nuova linfa, secondo il senatore della Lega Mario Pittoni, dal reclutamento degli insegnanti su base regionale e da nuovi fondi che permettano all'Università di Udine di

potenziare la formazione dei insegnanti da reclutare. Da Pelizzo è venuto un appello proprio all'ateneo per rafforzare l'organico attualmente ridotto a due docenti che si occupano di ricerca sul friulano. La tutela è ancor più difficile nella Destra Tagliamento dove la «marilenghe è sempre meno parlata dai nostri giovani» (ha detto il vicepresidente della Provincia di Pordenone Eligio Grizzo), ma – secondo il sindaco di San Vito Gino Gregoris – proprio per questo va difesa con intelligenza, senza estremismi talebani che rischiano di essere controproducenti».

© riproduzione riservata

L'ANNUNCIO

«L'anno prossimo avremo i programmi duraturi nelle scuole per poter inserire la lingua friulana», ha detto l'assessore Molinaro

La Lega
rilancia
i professori
"padani"